

Elaborazione flash

Osservatorio MPI Confartigianato Sicilia

29/01/2016

Lo *spread* burocratico fiscale costa 301 milioni alle imprese della Sicilia, di cui 71 mln sulle imprese artigiane

Il 98% a carico delle micro piccole imprese con meno di 20 addetti. Quasi un quarto (23,7%) dell'extra costo sulle imprese artigiane: 71 milioni di euro

L'Italia associa ad una più elevata pressione fiscale anche un maggiore onere burocratico legato agli adempimenti fiscali. Il confronto internazionale disponibile in *Doing Business 2016* della Banca Mondiale evidenzia un ampio e persistente gap burocratico fiscale a svantaggio delle imprese italiane. Prendendo a riferimento il tempo necessario per pagare le imposte¹, si osserva che sono necessarie **269 ore per pagare le imposte in Italia, il 34,3% in più della media Ocse di 177 ore**. Le ore necessarie per pagare le imposte viene stimato da Banca Mondiale (2015) su una impresa media di 60 addetti. Abbiamo ipotizzato una distribuzione di tale onere per l'80% in quota fissa (per impresa) e per il 20% per la parte variabile, proporzionale al numero degli addetti. Di conseguenza l'impresa tipo di 60 addetti impiega 215,2 ore per parte fissa e 53,8 ore per parte variabile, equivalente a 0,9 ore per addetto. Partendo dal valore del costo dello spread di burocrazia fiscale nazionale, calcolato sulla base della distribuzione delle imprese per classe di addetti e del relativo costo orario medio, e distribuendo questo valore su tutte le 110 province italiane in base all'incidenza percentuale del numero di imprese di ciascun territorio sul totale Italia, otteniamo per la Sicilia **uno spread burocratico fiscale delle imprese pari a 301 milioni di euro**. Nella nostra regione questo extra costo fiscale nel 98% dei casi grava su micro e piccole imprese con meno di 20 addetti.

Spread burocratico fiscale delle imprese siciliane

anno 2015 - valutazione tempo impiegato per 80% in quota fissa e 2% in quota variabile

classe addetti	Imprese Tot. della Sicilia	tempo per pagare le tasse	tempo del competitor OCSE	Italia-Ocse	valore dello spread Sicilia -Ocse (mln)	%
0-9	262.012	217	142	74	287	95,2
10-19	5.666	227	149	78	8	2,8
20-49	1.921	242	159	83	3	1,1
50-249	674	302	198	104	2	0,6
250 e oltre	102	1041	684	358	1	0,3
Totale	270.375				301	100,0

Elaborazione Osservatorio MPI Confartigianato Sicilia su dati Istat e Banca Mondiale

¹ Il tempo, espresso in ore all'anno, misura il tempo necessario ad una impresa media per pagare le tre maggiori tipologie di tasse e contributi: la tassazione sul reddito d'impresa, l'imposta sul valore aggiunto e le tasse e i contributi sociali sul lavoro.

Elaborazione Flash

**Lo spread burocratico fiscale costa 301 milioni alle imprese della Sicilia,
di cui 71 mln sulle imprese artigiane**

Moltiplicando poi lo spread burocratico fiscale nazionale sostenuto dalle imprese artigiane per il peso dell'artigianato della Sicilia sul totale Italia otteniamo che nella nostra regione l'extra costo burocratico fiscale sostenuto dall'artigianato ammonta a 71 milioni di euro.

Spread burocratico fiscale delle imprese artigiane siciliane

anno 2015 - valutazione tempo impiegato per 80% in quota fissa e 2% in quota variabile

classe addetti	Imprese Art. della Sicilia	tempo per pagare le tasse	tempo del competitor OCSE	gap Italia-Ocse	valore del gap Sicilia -Ocse (mln)
0--4	57.665	217	142	74	64
5--9	4.531	221	145	76	5
10--14	743	226	148	77	1
15--19	222	230	151	79	0
>=20	140	241	158	83	0
Totale	63.301				71

Elaborazione Osservatorio MPI Confartigianato Sicilia su dati Istat e Banca Mondiale

Di seguito viene riportata la tabella che illustra lo spread burocratico fiscale sostenuto dal totale imprese e dall'artigianato nelle nove province della Sicilia.

Spread burocratico fiscale delle imprese nelle province della Sicilia : Italia-Ocse

anno 2015 - valutazione tempo impiegato per 80% in quota fissa e 2% in quota variabile

province	valore spread Italia-Ocse per totale imprese (mln di euro)	%	peso % spread MPI	valore spread Italia-Ocse per imprese artigiane (mln di euro)	inc. % spread artigianato su totale imprese
Trapani	27	8,9	98,5	7	25,3
Palermo	69	23,0	97,9	14	19,9
Messina	43	14,2	98,3	11	26,3
Agrigento	25	8,3	98,6	6	24,2
Caltanissetta	15	4,9	97,9	3	23,3
Enna	9	3,1	98,5	3	33,1
Catania	69	23,1	97,7	16	22,6
Ragusa	21	7,1	97,9	6	28,4
Siracusa	22	7,4	97,3	5	23,1
Sicilia	301	100,0	98,0	71	23,7

Elaborazione Osservatorio MPI Confartigianato Sicilia su dati Istat e Banca Mondiale

Lo spread burocratico fiscale¹ costa 301 mln alle imprese della Sicilia

IL PUNTO DI PARTENZA. In Italia sono necessarie 269 ore per pagare le imposte, il 34,3% in più della media Ocse di 177 ore

L'Italia associa ad una più elevata pressione fiscale anche un maggiore onere burocratico legato agli adempimenti fiscali. Il confronto internazionale disponibile in *Doing Business 2016* della Banca Mondiale evidenzia un ampio e persistente gap burocratico fiscale a svantaggio delle imprese italiane. Prendendo a riferimento il tempo necessario per pagare le imposte², si osserva che sono necessarie **269 ore per pagare le imposte in Italia, il 34,3% in più della media Ocse di 177 ore.**

LE EVIDENZE

- **In Sicilia lo spread burocratico fiscale delle imprese è pari a 301 milioni di euro.**

Per la Sicilia si stima uno **spread burocratico fiscale delle imprese pari a 301 milioni di euro.** Nella regione questo extra costo fiscale nel 98% dei casi grava su micro e piccole imprese con meno di 20 addetti.

- **Il 23,7% dell'extra costo fiscale è sostenuto da imprese artigiane**

In Sicilia lo spread burocratico fiscale sostenuto dall'artigianato ammonta a **71 milioni di euro.**

Spread burocratico fiscale delle imprese nelle province della Sicilia : Italia-Ocse anno 2015 - valutazione tempo impiegato per 80% in quota fissa e 2% in quota variabile

province	valore spread Italia-Ocse per totale imprese (mln di euro)	%	peso % spread MPI	valore spread Italia-Ocse per imprese artigiane (mln di euro)	inc. % spread artigianato su totale imprese
Trapani	27	8,9	98,5	7	25,3
Palermo	69	23,0	97,9	14	19,9
Messina	43	14,2	98,3	11	26,3
Agrigento	25	8,3	98,6	6	24,2
Caltanissetta	15	4,9	97,9	3	23,3
Enna	9	3,1	98,5	3	33,1
Catania	69	23,1	97,7	16	22,6
Ragusa	21	7,1	97,9	6	28,4
Siracusa	22	7,4	97,3	5	23,1
Sicilia	301	100,0	98,0	71	23,7

Elaborazione Osservatorio MPI Confartigianato Sicilia su dati Istat e Banca Mondiale

¹ Stima della maggior spesa sostenuta dalle imprese italiane rispetto alla media Ocse per espletare gli adempimenti burocratici fiscali

² Il tempo, espresso in ore all'anno, misura il tempo necessario ad una impresa media per pagare le tre maggiori tipologie di tasse e contributi: la tassazione sul reddito d'impresa, l'imposta sul valore aggiunto e le tasse e i contributi sociali sul lavoro.